

SONO IN GIOCO DIRITTI FONDAMENTALI

CONTRATTO NAZIONALE: *l'obiettivo della trattativa con Confindustria è minimizzare l'importanza del Contratto Nazionale e valorizzare quello decentrato così, tra l'altro, da aumentare la parte variabile del salario la cui entità diviene così sempre più incerta. Inoltre rilanciare un "welfare contrattuale" che moltiplica "fondi" gestiti in maniera "bilaterale" da padroni e sindacati, un mucchio di quattrini dei lavoratori che alimenteranno il mercato finanziario ma avranno anche effetti devastanti sulle tutele sociali, ad esempio la sanità potrebbe perdere il suo carattere universalistico per tornare alla condizione precedente al 1978 (alle mutue), il precariato trovarsi eternizzato attraverso limitate tutele economiche. Obiettivo è anche limitare il ruolo della contrattazione collettiva accentuando la forma del Contratto individuale "certificato".*

PENSIONI: *attraverso le solite argomentazioni retoriche giustificano futuri nuovi interventi di innalzamento dell'età pensionabile (in primis per le donne, poi per tutti) e, ritoccando i coefficienti, diminuirne l'importo.*

SCUOLA/UNIVERSITÀ: *tagli pesantissimi di personale e finanziamenti. Cancellazione della indipendenza attraverso l'entrata dei privati. Discriminazione economica per l'accesso e la qualità. Costi aggiuntivi per le famiglie.*

SANITÀ: *tagli pesantissimi sulle risorse, sui posti letto, sulle prestazioni, sul personale, esternalizzazione forzata di servizi e messa in mano alla speculazione privata della sofferenza e della malattia.*

DIRITTO DI SCIOPERO: *per il settore pubblico, dove già esistono limitazioni pesantissime, cancellazione di fatto, per il settore privato nuove stringenti regolamentazioni.*

SALARI: *sempre più bassi e sempre più incerti nella loro entità. Per ottenere qualche €uro in più l'obbligo è di lavorare sempre di più e in condizioni sempre più difficili e insicure. Attraverso il bisogno di salario passa il tentativo di aumento dell'orario di lavoro.*

PRECARIETÀ: *Governmento e padroni possono contare sull'appoggio interessato dei sindacati istituzionali perché sia mantenuta, rafforzata e generalizzata.*

PUBBLICO IMPIEGO: *dopo aver, di fatto, tassato la malattia tagliato risorse e fondi il Governo prospetta esternalizzazioni massicce con ricollocazioni coatte ed esuberanti.*

NO AD ACCORDI BIDONE COL GOVERNO DI CONFINDUSTRIA
NON PAGHIAMO I COSTI DELLA LORO CRISI TRUFFALDINA

SCIOPERO GENERALE

12 DICEMBRE 2008

MANIF A FIRENZE ORE 9.30 P.ZZA SAN MARCO